



**COMUNE DI NAPOLI**  
**AREA PATRIMONIO**  
Servizio Sicurezza Abitativa

## **Ordinanza sindacale n.749 del 09.07.2025**

**OGGETTO: Provvedimento a tutela della pubblica incolumità per il fabbricato di via Ilioneo n. 91. ID. 219/25**

### **IL SINDACO**

**Considerato** lo sciame sismico iniziato il giorno 13.03.2025 alle ore 1:25 e caratterizzato da eventi sismici di particolare intensità (magnitudo massima  $M_d = 4.6 \pm 0.3$ );

**Premesso che** a seguito del sisma del 13/03/2025, il personale del Comando Provinciale Vigili del Fuoco e della Protezione Civile sono intervenuti presso l'edificio sito in Via Ilioneo 91, ed hanno constatato la *"caduta di calcinacci dalla facciata dell'edificio"*.

**Preso atto che** *il resoconto della Scheda Aedes n.261444* acquista con PG/2025/293688, riporta il seguente giudizio di agibilità: B ovvero Edificio temporaneamente inagibile (in tutto o in parte) ma agibile con provvedimenti di P.I..

A seguito di sopralluogo effettuato dai tecnici abilitati al rilievo del danno attraverso la compilazione della scheda AeDES il fabbricato in oggetto risulta Agibile con Provvedimenti. In particolare la Scheda rileva: *"Edificio temporaneamente inagibile parzialmente. L'Inagibilità parziale è riferita a tutti gli appartamenti posti al primo piano dell'edificio a causa del danneggiamento diffuso dalla tramezzatura degli appartamenti. L'agibilità parziale è subordinata al ripristino delle tramezzature dell'intero piano primo nonché ella lesione nella camera da letto padronale dell'appartamento piano IV lato sx salendo dalla scala. Inoltre l'inagibilità parziale è riferita anche alla camera da letto padronale dell'appartamento posto al piano 4° lato sinistro, salendo dalle scale a causa della presenza di una lesione pregressa (come riferito in loco) sulla tompagnatura. Si segnala che all'estradosso della soletta della prima rampa di scale è stata rimossa una porzione di intonaco dai VVF come riferito in loco. Si segnala la presenza di transenne su via Ovidio poste dalla Polizia Municipale per pericolo caduta calcinacci, come riferito in loco. Si segnala la presenza di lavori in corso."*

**Rilevato che** agli atti del Servizio Sicurezza Abitativa, nonostante la diffida, non risulta acquisito idoneo certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo relativo ai dissesti sopra indicati.

**Considerato che** allo stato i dissesti rilevati costituiscono potenziali pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e, pertanto, sussiste l'urgenza di provvedere ad eseguire i relativi accertamenti con le eventuali opere provvisorie di messa in sicurezza al fine di eliminare ogni pericolo per la tutela dell'incolumità delle persone e l'integrità dei beni.

### **Visti**

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 smi, *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali* e in particolare l'articolo 54, comma 4 che prevede che il Sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;
- il *Regolamento edilizio* approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999, così come modificato e integrato dalle norme di attuazione della variante generale

al PRG, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 e dalla Delibera Consiliare n.37 del 18 novembre 2011.

**Preso atto che** il presente provvedimento contiene dati personali trattati in conformità alle condizioni di cui all'art.6, co.1 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti ed oscurati

Tanto premesso,

Il Dirigente  
Valeria Vanella

## **ORDINA**

### **Al Condominio di via Ilioneo n.91, in persona dell'amministratore omissis:**

- a scopo cautelativo di non praticare e far praticare "ad horas" i balconi terrazzi ed affacci dell'edificio e le aree pubbliche e private sottostanti tutte le facciate dell'immobile.
- A non praticare né far praticare tutte le unità immobiliari poste al primo piano del fabbricato fino alla loro messa in sicurezza.
- A non praticare né far praticare la camera da letto padronale, nonché le aree a ridosso della lesione nella tompagnatura dell'appartamento posto al piano 4° lato sinistro del fabbricato fino ad eliminato pericolo.
- ad effettuare le immediate misure necessarie a garantire l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni da temuti crolli/cedimenti della struttura stessa, ad eseguire una accurata verifica del vano scala, mediante l'esecuzione di un accurata verifica tecnica di tutte le facciate dell'immobile con particolare attenzione con particolare attenzione al rivestimento, ai balconi, agli intonaci, ai cornicioni e comunque a tutti gli elementi aggettanti, con le eventuali opere di messa in sicurezza dei luoghi in ottemperanza al *Regolamento edilizio* e di quanto ritenuto necessario per rimuovere lo stato di pericolo.

I soggetti destinatari del provvedimento, ultimate le opere di assicurazione e/o gli accertamenti, sono tenuti a presentare, tramite invio telematico a mezzo PEC, al protocollo generale del Comune di Napoli e al medesimo Servizio, il relativo **certificato di regolare esecuzione dei lavori di eliminato pericolo** (Modello CEP) redatto secondo il modello periodicamente aggiornato prelevabile dal sito istituzionale del Comune di Napoli, Aree tematiche Urbanistica, Patrimonio, Politiche per la Casa, Cimiteri cittadini - Servizio Sicurezza Abitativa, a firma di tecnico abilitato, dal quale deve risultare che a seguito degli accertamenti effettuati e degli interventi eseguiti è stato eliminato ogni pericolo per la tutela di incolumità delle persone e integrità dei beni specificando se le zone interdette possono essere praticate oppure se persistono limitazioni alla praticabilità.

### **Il medesimo soggetto viene informato che:**

- eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto del presente provvedimento saranno a carico dello stesso soggetto destinatario del medesimo provvedimento;
- l'accesso alle aree interdette sarà consentito esclusivamente ai tecnici abilitati e alle ditte incaricate per l'effettuazione del ripristino delle condizioni di sicurezza;
- in caso di inottemperanza sarà inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di cui agli articoli 650 e 677 del *Codice Penale*, salvo ogni ulteriore provvedimento e sanzioni previste dalla normativa vigente, anche nel caso di presentazione di CEP difforme alle modalità indicate;
- per l'esecuzione delle opere definitive di sistemazione dell'immobile si dovrà acquisire idoneo titolo edilizio, nonché i relativi atti di assenso rilasciati dagli enti competenti;
- va regolarizzata presso il servizio competente l'eventuale occupazione di suolo pubblico interessato dall'interdizione delle aree e/o dall'installazione di opere di messa in sicurezza ai sensi del vigente *Regolamento COSAP*;
- il presente provvedimento potrà essere impugnato al *Tribunale Amministrativo Regionale della Campania* entro il termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, entro 120 giorni con ricorso straordinario al *Presidente della Repubblica* nei modi previsti dal *Codice del processo amministrativo* approvato con Dlgs n.104 del 2 luglio 2010 smi.

Il presente provvedimento è sottoscritto digitalmente.

Il Sindaco  
Gaetano Manfredi

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo n.82 del 7 marzo 2005 smi, Codice amministrazione digitale. Il presente provvedimento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'articolo 22 del Dlgs n.82/2005 smi.*